

1ª Tappa

Bettola - Rigolo Chiesa - Passo Linguadà - Passo Pianazze - Passo

Zovallo - Lago Nero - Passo Roncalla - Santo Stefano d'Aveto

<i>Altitudine partenza</i>	: m. 336
<i>Altitudine arrivo</i>	: m. 1017
<i>Altezza massima</i>	: m. 1585 (Passo Roncalla)
<i>Dislivello complessivo salita</i>	: m 1559
<i>Dislivello complessivo discesa</i>	: m 878
<i>% ciclabilità salita</i>	: 79,9 %
<i>% ciclabilità discesa</i>	: 95,5 %
<i>Sviluppo percorso indicativo</i>	: 51 Km
<i>Tempo indicativo</i>	: 8 ore

*Il tour parte da **Bettola (336 m)**, base di partenza la grande piazza dove si trovano ristoranti e alberghi, e si attraversa il ponte sul Nure risalendo in direzione **Pianazzo (353 m)** su asfalto. Si percorre una bella strada a mezzacosta ideale per scaldare i muscoli e dopo pochi km il fondo diventa sterrato e risale attraverso boschi di castagni. Si superano due piccole frazioni **Rigolo Chiesa (690 m)** dove possiamo ammirare le costruzioni in pietra con bifore, (vedi foto 06) e **Scoglio (732 m)** tre case arroccate sulla montagna. Superate le frazioni il percorso si impenna e diventa difficile rimanere in sella, il fondo diventa irregolare fino allo scollinamento nel bosco dove siamo vicini ad un piccolo gruppo di case **Roncolo (932 m)**. Lasciando*



Foto 06 - Il GFT a Rigolo Chiesa

*sulla sinistra il paesino si arriva ad un trivio dove si prosegue dritti per la strada principale che da qui ritorna inghiaiaata. Quando la strada scende si prende una **deviazione a sinistra (1014 m)** con chiara indicazione Predalbora. Poco dopo si imbecca*

*un sentiero sulla destra in salita nel bosco e si sale con la bici al fianco per 100m ca ritornando in sella quando spiana con un bel mezzacosta nel folto del bosco dove si sbuca alla frazione di **Pennula (1137 m)**, dove si prosegue su sentiero per **Stomboli (1131 m)** altra piccola frazione di case in pietra e con una veloce discesa si arriva a **Limbelli (1016 m)**. Da qui si percorre un breve tratto di asfalto, si supera un ristorante bar (posto di ristoro del primo giorno) a **Boccolo di Noce (918 m)** per raggiungere il **passo Linguadà (933 m)**. Si lascia*



Foto 07 - Il Prato Grande

*l'asfalto per una carrareccia sulla destra con indicazioni VL2 (che seguiremo da ora in avanti), siamo sul crinale che divide le valli Nure-Arda e Ceno. La cresta offre ampi panorami sulle valli dell'appennino piacentino e parmense. Superata la frazione **Taverne (951 m)** si risale verso la costa Michele, seguendo la Via Romea, arrivando ad **Orlandazzo (951 m)**, siamo in prossimità di una bella formazione rocciosa caratteristica chiamata Roccia Cinquedita la si lascia sulla sinistra e si prosegue per il **passo delle Pianazze (972 m)** dove si incrocia la strada asfaltata che proviene da Farini che scende in val Ceno. Sempre seguendo le indicazioni VL2 si prosegue sulla*

costa dei Cornini con molti tratti da percorrere a piedi, avvicinandoci ad una



Foto 08 -Alla fine del Prato Grande

bastionata rocciosa le Rocchenere dove si tiene il sentiero più basso (1209 m) e si supera l'ostacolo con un sentiero che si snoda tra le rocce ed ultimo tratto di sentiero (quota 1400). Si scende in un ambiente selvaggio e incontaminato e si incrocia il sentiero MTB che percorre l'intero perimetro della zona destinata a parco naturale del lago Bino e del lago Moo di origine glaciale. Si arriva ad una zona erbosa Prato Grande (quota 1350 circa)

(vedi foto 07) dominata dal M.te Ragola

(1772 m) che percorriamo tutto tenendo sempre la sinistra del prato e raggiungiamo il recinto in legno (quota 1400 circa) che possiamo oltrepassare attraverso una scaletta (vedi foto 08) sul quale sono posizionati i segnavia, il nostro sarà il n° 135 sulle bande bianco rosse. Proseguendo a piedi lungo il percorso (qualche tratto si può fare in sella) dovremo affrontare una risalita ancor più difficile (vedi foto 09) fino a che il sentiero piega verso destra (quota 1450) dove riprendiamo a scendere in sella alla bici, e dopo aver percorso un ultimo tratto in salita inizia la carrareccia, ed in prossimità del M.te



Foto 09 - Salita verso il Passo Zovallo

Zovallo (1494 m) si tiene il percorso a mezzacosta e in breve si giunge al passo dello Zovallo (1409 m) dove si incrocia la statale che sale da Ferriere.

*Attraversato l'asfalto si riprende il sentiero VL2 puntando verso il M.te Nero (1752 m), dovendo affrontare l'ultimo tratto a piedi fino al lago Nero (1541 m) contornato da pinete; l'unico luogo dell'appennino ligure-piacentino dove sopravvive il pino mugo. Il sentiero contorna il bellissimo lago: è qui che nasce il Nure! Si tiene il sentiero che porta a destra alla Fonte Gelata e si sale poi a sinistra verso il passo della Roncalla (1585 m) da qui un bel sentiero in discesa ci porta verso S.Stefano d'Aveto fino alla base di partenza degli impianti sciistici che salgono al M.te Bue (1777 m). Posto di ristoro meritato a **S.Stefano d'Aveto (1017 m)**.*